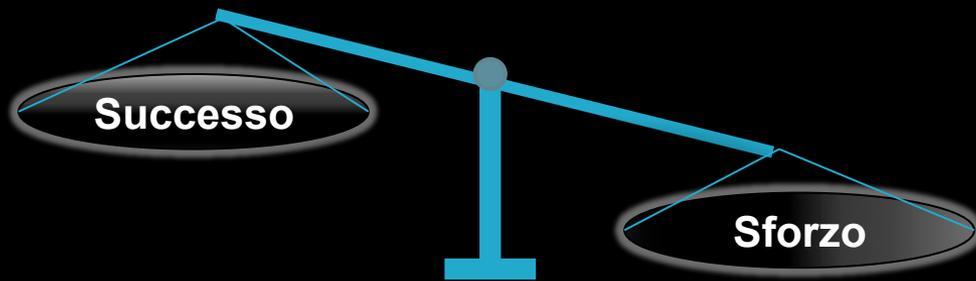


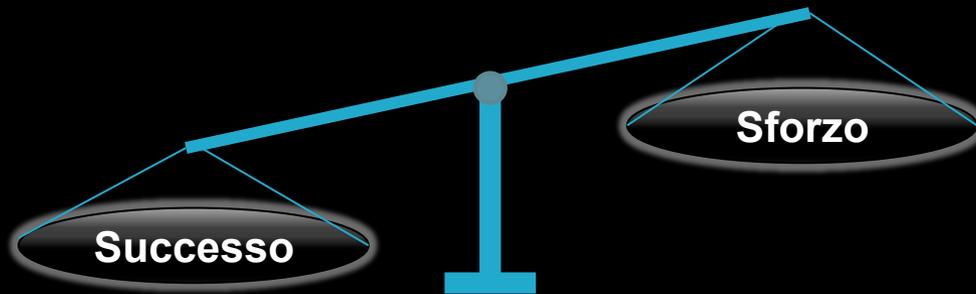
**DIFFERENZIAMENTO E
VALUTAZIONE:
POSSONO CO-ESISTERE?**

Elementi chiave della valutazione e della diversificazione

Cosa fa andare avanti come studenti?

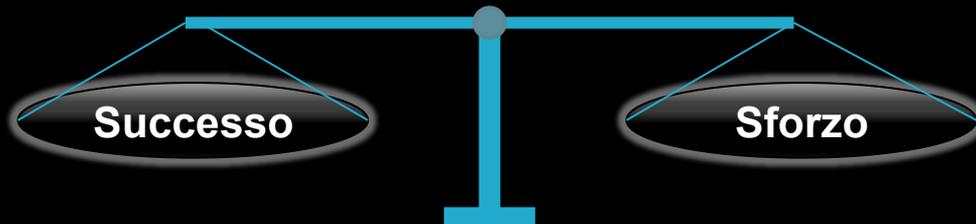


Studenti in difficoltà:
massimo sforzo--» minimo
rendimento



Studenti migliori:
minimo sforzo--» massimo
rendimento

Neccesità di mantenere la bilancia equilibrata



Tutti gli studenti necessitano
di un rapporto bilanciato
tra sforzo e successo

L'effetto nascosto delle valutazioni

Per alcuni studenti, la certezza della lode e del successo a scuola diventa una droga: ne hanno sempre più bisogno.

Molti anni di «non-sufficiente!» minano alla base l'autostima a livello intellettuale e danno luogo a un malessere che ottunde la mente.

Earl, L. (2003). *Assessment as learning*. Thousand Oaks, CA: Corwin, p. 15

Se ci domandassimo: 'I riconoscimenti motivano gli studenti?' La risposta sarebbe: 'Assolutamente sì! Motivano gli studenti a ottenere altri riconoscimenti'

John Ferricone (2005). *Zen and The Art of Public School Teaching*. Publish America, p. 68

Regola d'oro

Nella valutazione, come in ogni altra scelta didattica, dobbiamo ricordare il detto:

Primo: non

Le pratiche di valutazione dovrebbero supportare l'apprendimento dello studente. Non dovrebbero minarlo alla base né nuocere al suo sviluppo.

Domanda essenziale

Fino a che punto aderire ai principi chiave di una valutazione efficace e di una vera e chiara comunicazione a studenti e genitori?

Dal punto di vista dello studente...

Assicurarci che le valutazioni:

- 1 **mantengano in equilibrio il rapporto Sforzo-Successo**, ovvero le valutazioni sviluppino la percezione che quando si lavora con impegno (**sforzo**), normalmente si ottiene qualcosa di buono o si ottiene un miglioramento (**successo**)
- 2 **sviluppano una predisposizione mentale alla crescita**, ovvero le valutazioni contribuiscano a sviluppare nello studente l'idea che il lavoro duro rende possibile la maggior parte delle cose.

Dal punto di vista di insegnanti e dei genitori...

Assicurarci che le valutazioni siano:

- 1 **AFFIDABILI**, ovvero dopo un paio di giorni i risultati dovrebbero essere grossomodo gli stessi per un dato studente.
- 2 **VALIDE**, ovvero si è effettivamente valutato ciò che si intendeva valutare.
- 3 **REALI**, ovvero i voti rappresentano davvero ciò che lo studente conosce, comprende e sa fare.

Dieci principi
per una valutazione
che sia vera
attenta all'equilibrio, allo sforzo, al
beneficio,
e agli sviluppi una predisposizione mentale
alla crescita.

Principio #1

Non è saggio sopravvalutare il lavoro degli studenti.

Principio #2

I voti dovrebbero basarsi su obiettivi di apprendimento chiaramente espressi.

Principio #3

I giudizi dovrebbero basarsi su criteri chiaramente esplicitati.

Si riduce la tendenziosità nel momento in cui gli insegnanti tentano di confrontare individui e si riduce l'errore quando gli insegnanti tentano di confrontare individui anziché valutare il lavoro secondo criteri stabili.

Principio # 4

I dati utilizzati per valutare devono essere validi, cioè devono misurare ciò che intendiamo misurare.

Principio # 5

Utilizzare solo valutazioni di qualità.

Le valutazioni sono efficaci quando misurano la competenza dello studente su obiettivi di apprendimento chiaramente stabiliti

Principio # 6

Ridurre la “nebbia del voto”.

Un giudizio (non un voto) dovrebbe comunicare il più chiaramente possibile a studenti, a genitori e ad altre parti interessate ciò che uno studente sa, comprende e può fare in un determinato momento

Principio # 7

Eliminare la “nebbia matematica del voto”.

Principio # 8

Nel ciclo di apprendimento valutare dopo, piuttosto che prima. Carenze precedenti *nello stesso contenuto* non deve erodere la crescita dello studente o scoraggiare la persistenza

Principio # 9

La valutazione sommativa potrebbe utilizzare la forma delle **3-P**
Performance o Prodotto (Product)

Risultato in obiettivi dal contenuto delineato

Processo (Process)

Disposizioni della mente e atteggiamenti

Progresso

Miglioramento dei risultati in obiettivi raggiunti e altri da raggiungere

Principio # 10

Aprire il processo di valutazione e di attribuzione del voto.

Gli studenti in giovane età dovrebbero essere in grado di collegare i voti tra e i loro obiettivi di apprendimento, il loro lavoro in classe e a casa, il lavoro sommativo, i voti e la pagella

Fonti comuni di distorsione

- problemi che possono interessare lo studente: mancanza di capacità di lettura/ sconvolgimento emotivo del linguaggio, cattiva salute, momento particolare di crescita, incapacità ad affrontare la prova, ansia da valutazione...
- problemi che possono interessare la valutazione stessa: mancanza o insufficienza di indicazioni, domande/suggerimenti non ben articolati, tempo insufficiente, mancanza di allineamento con gli obiettivi e/o le istruzioni...

■ La media dà origine a una valutazione nebulosa

La media enfatizza risultati anomali che nella maggior parte dei casi sono anomali in senso negativo.

«Ogni volta che sento citare una statistica, ricordo lo statistico che annegò guardando un fiume dall'altezza media di novanta centimetri.»